

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE NOTAI IN PENSIONE

Sede dell'Associazione - 00196 Roma - Via Flaminia, 160 Tel. 342.8492981 - e-mail: segreteria@asnnp.it
Redazione del Notiziario - 29121 Piacenza - Via S. Donnino, 23 - Tel. 0523.385.389

"POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. - D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART.1, COMMA 2, DCB PIACENZA"

Viene inviato gratuitamente a tutti gli associati e in omaggio al Capo dello Stato, al Presidente del consiglio dei Ministri, ai Presidenti delle due Camere e delle due Commissioni di Giustizia, al Ministro ed ai Sottosegretari di Giustizia, ai Presidenti della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, del

A.S.N.N.I.P. NOTIZIARIO

dell'Associazione Sindacale Nazionale Notai in Pensione

Fondatore
Comm. dott. Antonino Guidotti
Direttore avv. Alessandro Guidotti

Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, ai Presidenti e ai componenti il Consiglio Nazionale del Notariato e il Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale del Notariato, ai Presidenti dei Consigli Notarili e dei Comitati Regionali o interregionali notarili, alla stampa di categoria.

Possono iscriversi all'Associazione i Notai in Pensione, i Titolari di Pensioni della Cassa Nazionale del Notariato e i Notai in esercizio con 20 anni di anzianità

Edizione speciale con cadenza annuale
per l'invio a tutti i titolari di pensione notarile

Chi non voglia più ricevere questa pubblicazione può darne comunicazione ad uno dei recapiti sopra riportati, ai sensi dell'art.21 del Regolamento Europeo 2016/679

L'informativa sul trattamento dei dati personale è reperibile sul portale internet di Asnnp al seguente indirizzo: <https://www.asnnp.it/asnnp/privacy.html>

IL PRESIDENTE DELL'A.S.N.N.I.P. SCRIVE AI NOTAI IN ESERCIZIO, AI NOTAI PENSIONATI ED AI TITOLARI DI PENSIONI INDIRETTE

Ti scrivo per richiamare la tua attenzione sui temi e problematiche che riguardano i Notai in pensione che sono stati e sono oggetto di interessamento e dell'azione svolta dell'ASNIP a favore dei pensionati presso la Cassa Nazionale del Notariato e il Consiglio Nazionale del Notariato:

**Polizza di Assicurazione per rimborso
delle spese mediche**
(Stipulata con REALE MUTUA).

Ogni pensionato è già assicurato gratuitamen-

te e singolarmente (con esclusione dei familiari) per interventi e prestazioni comprese nel Piano Base.

Il Piano Base comprende i grandi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi oltre ad altre coperture (ad esempio per cure oncologiche) nei limiti previsti dalla convenzione.

La copertura integrativa
che amplia le coperture

- con premio annuo in versione "family" molto basso di euro 2.222,70 (rateizzabile in 12 rate mensili) - ha consentito di estendere entrambi i piani (Base e Integrativo) anche ai componenti il nucleo familiare del pensionato.

I vantaggi ottenuti sono evidenti:

- possibilità di copertura assicurativa per persone di età avanzata e prescindendo dalla condizione di salute pregresse.
- premio molto basso rispetto alla quotazione di mercato.
- copertura estesa a tutti i componenti il nucleo familiare.

Copertura Assicurativa per danni derivanti dall'esercizio della funzione

La Polizza Collettiva stipulata dal Consiglio Nazionale del Notariato con AIG in vigore sino all'1/05/2024 prevede che:

- dall'1/5/2018 tutti i Notai che hanno cessato la loro attività (o che la cesseranno) in corso di vigenza della polizza o i loro eredi sono assicurati con ultrattività illimitata.
- del pari sono soggetti assicurati i Notai già cessati al 1 Maggio 2018 o i loro eredi per le domande di risarcimento pervenute nel periodo di vigenza della Polizza, purché per gli stessi non siano già operanti altre coperture assicurative a contraenza del Consiglio Nazionale del Notariato o della Cassa Nazionale del Notariato (c.d. copertura postuma decennale).

Si è riusciti in tal modo a dare tranquillità e sicurezza a Notai e loro eredi a fronte del pericoloso orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione che fa decorrere il termine di prescrizione decennale, per le richieste di risarcimento danni, non dall'evento che ha causato il danno ma dalla conoscenza del danno da parte del danneggiato.

L'A.S.N.N.I.P. vigilerà perché la polizza sia sempre rinnovata mantenendo questa copertura.

Istanza per modifica dell'Art. 22 del Regolamento di Previdenza relativo all'adeguamento delle Pensioni all'Indice (ISTAT/FOI).

Le pensioni non hanno avuto un adeguamento all'Indice ISTAT dal 2011 (fatto eccezione per un adeguamento dell'1,1% nel 2019) soprattutto a causa della norma contenuta nell'Art. 22 del Regolamento di Previdenza che richiede per l'adeguamento la positività dei due indici quello ISTAT e quello dei contributi con applicazione del più basso tra i due; con la conseguenza che è sufficiente un meno 0,1% dell'indice dei contributi per escludere l'adeguamento. Con tale regola l'ammontare attuale delle pensioni erogate risulta notevolmente inferiore all'ammontare rivalutato (secondo il calcolo ufficiale di rivalutazione ISTAT) per il periodo luglio 2011 - novembre 2021 (ultimo indice ISTAT). L'Art. 22 nella attuale formulazione è tuttavia in palese contrasto con il principio affermato dalla Corte Costituzionale (Sentenza N. 70/2015) qui riportato "la funzione del meccanismo di perequazione risiede da un lato nell'esigenza di salvaguardare il diritto dei pensionati a conservare il potere di acquisto delle loro pensioni a fronte di fenomeni inflazionistici e, dall'altro, di assicurare nel tempo il rispetto dei principi costituzionali di adeguatezza e di proporzionalità dei trattamenti di quiescenza".

In questo momento gli osservatori economici danno per certo che l'inflazione a fine 2021 potrà superare il 2,5%.

È quindi ferma intenzione dell'A.S.N.N.I.P. di richiedere alla Cassa una modifica dell'Art.22 che riconosca l'adeguamento automatico all'Indice ISTAT ferma peraltro la facoltà per il Consiglio di escludere o limitare l'adeguamento con delibera motivata per esigenze di bilancio.

Sul Notiziario dell'A.S.N.N.I.P. è riportato

il testo di modifica dell'Art. 22 proposto dall'A.S.N.N.I.P. e inserito nell'intervento del Presidente nell'ultimo Congresso Nazionale. Se ritieni che l'azione svolta dall'Associazione Sindacale Nazionale dei Notai in Pensione d'Italia sia efficace ti invito ad iscriverti all'A.S.N.N.I.P. per contribuire, anche con un apporto personale di idee, a tutelare il tuo futuro nel Welfare del Notariato.

Unendo le forze avremo più possibilità di raggiungere i nostri obiettivi.

Cordiali saluti.
Paolo Pedrazzoli

La quota associativa è attualmente di €100,00 annuali per i Notai pensionati e in attività, € 75,00 per i coniugi superstiti ed € 26,00 per i familiari.

I Notai in esercizio possono versare la quota associativa con bonifico bancario.

I pensionati possono dare delega alla Cassa per prelevare il versamento della quota associativa dalla tredicesima mensilità della pensione.

I non associati vengono quindi invitati a voler compilare, affrancare con € 1,10 e spedire le due schede inserite nel presente Notiziario, con indirizzo prestampato.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'A.S.N.N.I.P.

Alla riunione del Consiglio Direttivo del **27 ottobre 2021** erano presenti il Presidente Paolo Pedrazzoli, il Vicepresidente Luigi Rogantini Picco, il Tesoriere Orazio Ciarlo, il Segretario Marcello Oro Nobili ed i Consiglieri Virgilio La Cava e Maria Cristina Stivali.

In merito alle proposte di riforma di alcuni istituti previdenziali elaborate dal Consiglio di Amministrazione della Cassa Nazionale

del Notariato, il dott. Pedrazzoli ha illustrato alcune sue osservazioni che sono state anche oggetto di un suo intervento al Comitato Regionale Piemonte e Valle d'Aosta.

Per quanto concerne la modifica dell'articolo 10 primo comma del Regolamento di previdenza, si ritiene accettabile in quanto l'elevazione dei requisiti di anni di esercizio, di anni di contribuzioni e di età è in linea con le mutate aspettative di vita che si sono notevolmente allungate.

In merito invece all'articolo 10 secondo comma, suscita qualche perplessità la possibilità dopo 33 anni di esercizio di andare in pensione sia pure con una decurtazione del 4% per anno mancante ai 38 anni di contribuzione; è stato detto che è una misura per scoraggiare i pensionamenti anticipati, ma potrebbe invece innescare una tendenza contraria ed in tale ipotesi per la Cassa vi sarebbe oltretutto l'ulteriore aggravio di pagare le indennità relative.

Per quanto riguarda la modifica dell'articolo 26 del Regolamento di Previdenza (indennità di cessazione) si può notare che il cambiamento del massimo moltiplicatore delle annualità al momento non ha nessuna rilevanza; potrebbe operare solo in presenza di un forte e costante aumento del repertorio medio nazionale cosa che tutti auspichiamo ma che ora non è probabile né prevedibile.

La raccomandazione delle Autorità di Controllo di individuare limitazioni all'ammontare delle indennità non trova quindi per ora alcuna risposta.

Secondo il Presidente è probabile che le modifiche proposte dal C.d.A. della cassa non vengano approvate dalle Autorità di Controllo sia perché di fatto non si introduce alcun limite attuale alla spesa per indennità sia perché in questa fase politica (abolizione di quota 100 e più anni di esercizio e contribuzione), permettere il pensionamento a un notaio magari sessantenne (come previsto in un

esempio applicativo della modifica proposta) è chiaramente in controtendenza.

Il Presidente Pedrazzoli ha poi posto all'attenzione dei Consiglieri l'importanza di riprendere il discorso relativo alla modifica dell'articolo 22 del Regolamento di Previdenza (perequazione delle pensioni).

L'attuale formulazione del detto articolo 22 ha impedito per molti anni la rivalutazione delle pensioni notarili. Da un conteggio a partire dal 2011 ad oggi risulta che ci sia stato un incremento dell'indice ISTAT di circa l'8% mentre le pensioni sono praticamente rimaste invariate (c'è stato solo un incremento dell'1% circa nell'anno 2019).

Secondo alcuni economisti, si preannuncia un periodo nel quale l'inflazione potrebbe aumentare notevolmente per cui, in assenza di una giusta perequazione, le pensioni erogate dalla Cassa potrebbero perdere notevole potere d'acquisto.

L'A.S.N.N.I.P. vorrebbe ottenere una nuova formulazione del detto articolo 22 nella quale venga previsto che l'adeguamento delle pensioni avvenga automaticamente in base alla sola variazione dell'indice ISTAT (senza quindi la necessità del concorso di altro parametro), salva comunque la possibilità per il Consiglio di Amministrazione della Cassa di non applicare o di limitare l'adeguamento in presenza di motivate esigenze di bilancio.

Un ulteriore obiettivo importante da perseguire per l'Associazione: quello di ottenere una modifica dell'articolo 15 dello Statuto della Cassa (relativo alla cooptazione di tre Notai Pensionati alla carica di Consiglieri della Cassa). Nel testo modificato si vorrebbe prevedere che la scelta dei tre Notai Pensionati venga effettuata dal Consiglio di Amministrazione della Cassa nell'ambito di una rosa di candidati proposta dalle Associazioni Sindacali dei Notai in Pensione e non più, come attualmente previsto, sentite le associazioni dei notai in pensione.

Alla riunione del Consiglio Direttivo del **2 febbraio 2022** erano presenti - di persona o in videocollegamento - il Presidente Paolo Pedrazzoli, il Vicepresidente Luigi Rogantini Picco, il Tesoriere Orazio Ciarlo, il Segretario Marcello Oro Nobili ed i Francesco Caporali e Maria Cristina Stivali.

Il Presidente Pedrazzoli, in merito alla attività prevista per il 2022, espone al Consiglio le proprie considerazioni sulla possibilità di applicare il sistema contributivo al nostro sistema previdenziale, evidenziando le criticità e gli effetti negativi che potrebbe avere l'applicazione del contributivo, con difficoltà insuperabili; anche l'ipotesi - da più parti suggerita - di aggiungere al sistema previdenziale attualmente vigente di una quota di contributivo non potrebbe funzionare in quanto sarebbe un ulteriore esborso che i Notai non vogliono. Inoltre, ci sarebbe il problema organizzativo e pratico per la riscossione e la necessità di aprire singole posizioni, una per ogni Notaio. Il Consiglio ha poi affrontato il problema della allarmante diminuzione degli associati, in parte dovuta anche ai numerosi decessi verificatisi nell'ultimo periodo, ritenendo necessario cercare di incentivare l'iscrizione di nuovi associati; più saranno infatti gli associati, maggiore forza avrà l'ASNIP e maggiore sarà la possibilità di raggiungere gli obiettivi che si è prefissata.

Al riguardo, il Presidente ritiene che potrebbe essere utile inviare a tutti i Notai, in esercizio ed in pensione, ed a tutti i titolari di pensione notarile, una e-mail con allegati:

- Il discorso sul tema della perequazione delle pensioni tenuto dal Presidente all'ultimo Congresso Nazionale del Notariato;
- Una lettera contenente una sintesi dell'attività svolta dall'Associazione negli ultimi anni e gli obiettivi che l'Associazione vorrebbe raggiungere;
- La scheda di adesione all'Associazione.

La sopraindicata proposta del Presidente ha trovato il parere favorevole di tutti i membri del Consiglio i quali si sono detti d'accordo nel metterla in atto in quanto potrebbe effettivamente servire a rendere più conosciuta l'Associazione e far sì che altri Notai in attività o in pensione ed altri titolari di pensione notarile aderiscano e contribuiscano alle attività.

Su questo argomento è intervenuto - in video collegamento - il signor Tiziano Capparella, esperto informatico dell'Associazione, che ha illustrato alcune metodologie che nel campo informatico potrebbero essere utilizzate per evidenziare le attività della nostra Associazione ed invogliare all'adesione ed il Consiglio ha deciso di approfondire tali tematiche in un prossimo futuro.

Infine, in relazione al problema relativo alla Revisione della Tabella ed all'aumento del numero dei Notai, il dott. Pedrazzoli ha evidenziato che l'aumento del numero dei Notai non determina un aumento della contribuzione in quanto è collegata al numero di atti notarili che vengono richiesti ai Notai e non al numero dei Notai in attività. Con l'aumento del numero dei Notai, la Cassa Nazionale del Notariato, a parità di contribuzione, verrebbe ad essere caricata di una spesa futura sempre maggiore, sia per il debito previdenziale maggiore che per un eventuale aumento degli assegni di integrazione.

Il Presidente ritiene opportuno sollecitare il Consiglio Nazionale del Notariato affinché discuta tale problema con il Ministero, evidenziando i motivi, tra i quali in particolare la recente riduzione dell'attività notarile, per i quali l'aumento del numero dei Notai potrebbe non essere sostenibile.

CUD TELEMATICO

Cara Pensionata, caro Pensionato, ti trasmetto le istruzioni predisposte dalla Direzione della

Cassa per ricevere la CU (Certificazione Unica) in vista della dichiarazione dei redditi nel testo che è stato concordato con la Direzione della Cassa nello spirito di una continua collaborazione al fine di facilitare l'ottenimento nella documentazione della CU (Certificazione Unica).

Sono state indicate tre possibilità:

1) per chi è già in possesso di SPID fare richiesta sul portale "Area riservata" con accesso tramite SPID.

Si è anche indicata la procedura con apposito link per chi non avendo SPID intende procurarselo.

2) per chi non è in possesso di SPID e intende valersi ancora della vecchia area su web si potrà accedere per la richiesta al seguente indirizzo:

<https://portale.cassanotariato.it/portale/>

3) per la richiesta di trasmissione in formato cartaceo della CU (Certificazione Unica) è possibile richiederla alla Cassa all'indirizzo mail certificazioneunica@cassanotariato.it allegando alla richiesta copia del documento di riconoscimento valido del contribuente e, eventualmente del documento del richiedente in caso di apposita delega.

L'A.S.N.N.I.P. ha dimostrato ancora una volta il proprio impegno.

Paolo Pedrazzoli
Presidente A.S.N.N.I.P.

Le istruzioni della Direzione della Cassa Nazionale del Notariato sono le seguenti:

Versione mail

Gentile Pensionato,
La informiamo che la Cassa del Notariato ha

reso disponibile on line sul portale istituzionale la nuova “**Area Riservata**” per l’iscritto con accesso tramite le credenziali del **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**.

La nuova piattaforma informatica **sarà l’unica Area** in cui si potranno consultare e scaricare la Certificazione Unica utile alla dichiarazione dei redditi e i **cedolini mensili** relativi alle rate pensionistiche di Sua competenza.

Nella stessa area sarà, inoltre, possibile aggiornare i propri dati anagrafici e di contatto, consultare i propri dati previdenziali e prenotare un appuntamento telefonico o inviare una mail per richiedere supporto e informazioni sulle prestazioni assistenziali e previdenziali erogate dalla Cassa Notariato.

(A seguire le inviamo un link che può esserle utile per l’**attivazione dello SPID** nel caso in cui non ne sia già in possesso:

[Come attivare SPID - Spid](#)).

Anche per quest’anno, tuttavia, gli interessati potranno scaricare la **Certificazione Unica (2022)** della Cassa Nazionale del Notariato accedendo alla vecchia area in dismissione (<https://portale.cassanotariato.it/portale/>).

Eventuali richieste di trasmissione in formato cartaceo della CU dovranno pervenire alla Cassa in congruo anticipo rispetto ai termini utili a presentare la dichiarazione dei redditi all’indirizzo mail certificazioneunica@cassanotariato.it allegando alla richiesta il documento di riconoscimento in corso di validità del contribuente e, eventualmente, del richiedente in caso di apposita delega.

Versione cartacea

Gentile Pensionato,

La informiamo che la Cassa del Notariato ha reso disponibile on line sul portale istituzionale la nuova “**Area Riservata**” per l’iscritto con accesso tramite le credenziali del **Sistema**

Pubblico di Identità Digitale (SPID).

La nuova piattaforma informatica **sarà l’unica Area** in cui si potranno consultare e scaricare la Certificazione Unica utile alla dichiarazione dei redditi e i **cedolini mensili** relativi alle rate pensionistiche di Sua competenza.

Nella stessa area sarà, inoltre, possibile aggiornare i propri dati anagrafici e di contatto, consultare i propri dati previdenziali e prenotare un appuntamento telefonico o inviare una mail per richiedere supporto e informazioni sulle prestazioni assistenziali e previdenziali erogate dalla Cassa Notariato. Anche per quest’anno, tuttavia, gli interessati potranno scaricare la **Certificazione Unica (2022)** della Cassa Nazionale del Notariato accedendo alla vecchia area in dismissione (<https://portale.cassanotariato.it/portale/>).

Eventuali richieste di trasmissione in formato cartaceo della CU dovranno pervenire alla Cassa in congruo anticipo rispetto ai termini utili a presentare la dichiarazione dei redditi all’indirizzo mail certificazioneunica@cassanotariato.it allegando alla richiesta il documento di riconoscimento in corso di validità del contribuente e, eventualmente, del richiedente in caso di apposita delega.

ELEZIONI ORGANI DIRETTIVI DEL NOTARIATO

Si sono conclusi gli scrutini delle elezioni dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Cassa, dell’Assemblea dei Rappresentanti della Cassa e del Consiglio Nazionale del Notariato per il prossimo triennio.

In base ai risultati provvisori, elaborati a seguito delle comunicazioni effettuate dai Consigli Notarili il 26 febbraio 2022, sono risultati eletti:

ZONA	CONSIGLIERI DELLA CASSA
1. PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	<i>Roberto MARTINO</i>
2. LIGURIA	<i>Franco AMADEO</i>
3. LOMBARDIA	<i>Mario MELE</i>
4. VENETO - TRENTINO ALTO ADIGE E FRIULI VENEZIA GIULIA	<i>Felipe BENVENUTTI</i>
5. EMILIA ROMAGNA	<i>Andrea DELLO RUSSO</i>
6. TOSCANA	<i>Giuseppe MATTERA</i>
7. LAZIO	<i>Adolfo DE RIENZI</i>
8. SARDEGNA	<i>Antonio GARAU</i>
9. MARCHE E UMBRIA	<i>Patrizia Sara SICILIANO</i>
10. CAMPANIA (CON ESCLUSIONE DELLA CORTE D'APPELLO DI SALERNO)	<i>Vincenzo PAPPÀ MONTEFORTE</i>
11. ABRUZZO E MOLISE	<i>Sergio SIDERI</i>
12. PUGLIA	<i>Francesco Paolo PETRERA</i>
13. BASILICATA (CON L'AGGIUNTA DELLA CORTE D'APPELLO DI SALERNO)	<i>Stefano FAZZARI</i>
14. CALABRIA	<i>Stefano POETA</i>
15. SICILIA	<i>Raffaele FATUZZO</i>

La proclamazione ufficiale degli eletti sarà effettuata dal Presidente della Cassa Nazionale del Notariato all'esito del controllo dei verbali che saranno inviati dai Consigli Notarili Distrettuali.

ZONA	COMPONENTI DEL CONSIGLIO NAZIONALE DEL NOTARIATO
1. PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	<i>Giulio BIINO - Ivo GROSSO</i>
2. LIGURIA	<i>Matteo GALLIONE</i>
3. LOMBARDIA	<i>Giuseppe CALAFIORI - Alessandra MASCELLARO</i>
4. VENETO - TRENTINO ALTO ADIGE E FRIULI VENEZIA GIULIA	<i>Andrea BUSATO - Gabriele NOTO</i>
5. EMILIA ROMAGNA	<i>Flavia FIOCCHI</i>
6. TOSCANA	<i>Vincenzo GUNNELLA</i>
7. LAZIO	<i>Francesco GERBO - Giuseppe TRAPANI</i>
8. SARDEGNA	<i>Manlio PITZORNO</i>
9. MARCHE E UMBRIA	<i>Michele GENTILUCCI</i>
10. CAMPANIA (CON ESCLUSIONE DELLA CORTE D'APPELLO DI SALERNO)	<i>Antonio ARENIELLO</i>
11. ABRUZZO E MOLISE	<i>Cesira DE MICHELE</i>
12. PUGLIA	<i>Roberto VINCI</i>
13. BASILICATA (CON L'AGGIUNTA DELLA CORTE D'APPELLO DI SALERNO)	<i>Vito PACE</i>
14. CALABRIA	<i>Rocco GUGLIELMO</i>
15. SICILIA	<i>Diego BARONE - Mario MARINO</i>

La proclamazione ufficiale degli eletti sarà effettuata dal Ministero della Giustizia all'esito del controllo dei verbali che saranno inviati dai Consigli Notarili Distrettuali.

ZONA	COMPONENTI DELL'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI DELLA CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO
1. PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	<i>Giovanna IOLI Letizia BASSO Elio QUAGLIA Santino Francesco MACCARONE Sergio FINESSO Antonio MAR- ZANI Claudio LIMONTINI</i>
2. LIGURIA	<i>Alessandra DONATO Rocco Paolo INFANTINO Enrico ZANOBINI</i>
3. LOMBARDIA	<i>Piercarlo MATTEA Paolo TONALINI Sergio ROVERA Nicoletta MORELLI Enrico GIROLA Massimo MALVANO Eleonora DI RIENZO Vincenzo MELLI Roberto SANTARPIA Massimiliano TORNAMBE' Omero ARALDI Giovanni BARBAGLIO</i>
4. VENETO - TRENTINO ALTO ADIGE E FRIULI VENEZIA GIULIA	<i>Piero AVELLA Anna Maria FIENGO Paolo CARRARETTO Andrea FANTIN Giuseppe RASULO Paolo PANTOZZI Massimo PAPARO Cosimo CAVALLO</i>
5. EMILIA ROMAGNA	<i>Barbara CIACCI Luigi ZANICHELLI Aldo BARBATI Roberto MOSCATIELLO Paola UGOLOTTI Mario ROSSI</i>
6. TOSCANA	<i>Roberto ROMOLI Tommaso DEL FREO Eduardo COLONNA ROMANO Enrico BARONE Andrea CAIATI</i>
7. LAZIO	<i>Renato CARRAFFA Angelo NIGRO Francesca PARENTI Giulia Maria DELFINO Carla QUATTROCIOCCHI Antonio PAPPALARDO Vincenzo LINO Francesca CERINI</i>
8. SARDEGNA	<i>Luigi MANIGA Alberto LUCIANO</i>
9. MARCHE E UMBRIA	<i>Benedetto SCIAPICHELLI Gian Luca PASQUALINI Andrea SCOCCIANI Alberta CANAPE</i>
10. CAMPANIA (CON ESCLUSIONE DELLA CORTE D'APPELLO DI SALERNO)	<i>Maria Rosaria SACCA' Luigi SORGENTI DEGLI UBERTI Domenico MARTONE Pellegrino D'AMORE</i>
11. ABRUZZO E MOLISE	<i>Marco FAIETA Roberto COLUCCI Lucia D'ERMINIO</i>
12. PUGLIA	<i>Andrea TAVASSI Salvatore CONSOLO Alessandro ARMENIO Marco PEPE Giandomenico CITO</i>
13. BASILICATA (CON L'AGGIUNTA DELLA CORTE D'APPELLO DI SALERNO)	<i>Rubina DE STEFANO Vito NOBILE</i>
14. CALABRIA	<i>Beatrice ROMANO Franca IERACI</i>
15. SICILIA	<i>Sebastiano MESSINA Filomena GRECO Pierina SAGUTO Vita SPANO' Giovanna FALCO Alfredo GRASSO</i>

La proclamazione ufficiale degli eletti sarà effettuata dal Presidente della Cassa Nazionale del Notariato all'esito del controllo dei verbali che saranno inviati dai Consigli Notarili Distrettuali.

Non appena sarà avvenuta la proclamazione dei risultati delle elezioni dovranno essere cooptati nel Consiglio di Amministrazione della Cassa tre notai pensionati e nella Assemblea dei Rappresentanti sei notai pensionati.

A tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione della Cassa, del Consiglio Nazionale del Notariato e della Assemblea dei Rappresentanti vanno le più vive congratulazioni da parte del Consiglio direttivo della nostra Associazione, con gli auguri di bene operare anche e soprattutto nell'interesse dei Notai pensionati, delle vedove e dei familiari di notaio.

55° CONGRESSO NAZIONALE DEL NOTARIATO

Nel precedente Notiziario abbiamo riportato gli interventi di saluto al Congresso del Presidente dell'A.S.N.N.I.P. e del Presidente della Cassa Nazionale del Notariato. Riportiamo ora l'intervento del Ministro della Giustizia Marta Cartabia.

* * *

Intervento del Ministro della Giustizia

Ringrazio sentitamente la Presidente Rubertelli e tutto il Notariato per questo invito graditissimo, un saluto a tutti i presenti, le Autorità e tutti coloro che stanno seguendo in presenza o in streaming i lavori di questo congresso nazionale dedicato a un tema davvero centrale, affascinante e centratissimo per i problemi e le sfide nell'epoca contemporanea: "*publica fides nel mondo delle fake news*". È un titolo che sembra contenere una polarità irriducibile: *la publica fides* da una parte e le *fake news* dall'altra: anche dal punto di vista lessicale, la lingua

degli studi giuridici per eccellenza e quella della comunicazione globale; sembrano opposti, mondi che appartengono a epoche diverse, eppure *publica fides* e *fake news* si trovano obbligatoriamente a convivere nelle nostre vite e questo è un imprescindibile punto di partenza delle nostre riflessioni. Siamo in un contesto culturale sempre meno incline a osservare le forme, la ritualità, dominato com'è da esigenze di celerità, effettività, efficienza, anche nel mondo del diritto.

La forma è recessiva rispetto alla sostanza, ma rimane invariata l'esigenza di certezza.

Questo cambio di contesto culturale inevitabilmente impatta sul ruolo di tutte le professioni e quindi anche del notariato; trasforma, ma non scalfisce nella sostanza la perdurante importanza della figura del notaio nell'ordinamento italiano quale garante della certezza dei traffici giuridici. Io credo che aver scelto di riflettere come voi avete proposto di fare, come stiamo facendo in questo congresso, sul contesto che cambia, è la prima dimostrazione della vitalità di una professione che sta interrogarsi e calarsi nelle sfide del presente. Il notaio anche nel linguaggio comune continua oggi come sempre a evocare l'esigenza del sigillo di verità, quel sigillo apposto ad ogni atto che voi ricevete, garanzia contro qualunque falsità e tentativo di distorsione della verità: *fidei et veritatis anchora*, come il vostro motto ricorda: Ma non solo, il pubblico servizio che ogni notaio quotidianamente svolge non è soltanto un bene pubblico per la collettività, penso oltre alle funzioni della certezza anche a quella della conservazione degli atti; è soprattutto un servizio ai cittadini, ho avuto modo tante volte di rendermi conto quanto è decisiva una presenza del notaio accanto al cittadino soprattutto in alcuni snodi cruciali e decisivi della vita.

La vostra attenzione è sempre alla centralità della persona in momenti come la nascita,

le convenzioni matrimoniali, l'acquisto di una casa, fino al *post mortem*; ai notai si affidano quei passaggi così delicati come le disposizioni anticipate di trattamento per i trattamenti sanitari su cui per varie ragioni non c'è possibilità di esprimere un consenso informato.

Dunque, il notaio come garanzia della certezza, ma anche come vicinanza nei passaggi cruciali della vita di ciascuno di noi, di ciascun cittadino.

Per questo è una professione vitale, per questo è stato importante anche per me insieme ad altre attività, poter consentire la celebrazione dei concorsi per i 400 nuovi notai. Un concorso sembra un passaggio formale, invece è un passaggio di generazione: aprire la strada a dei giovani che decidono di intraprendere questa carriera, una scelta che ha tutta la mia stima e tutto il mio incoraggiamento.

Queste, come tante altre attività, erano state rallentate durante la pandemia ed ora è giunto il momento di riattivarle.

Ma proprio sulla pandemia vorrei fare una piccola riflessione: anche in quella situazione, soprattutto nei momenti più drammatici, più bui, più chiusi, di tutta la fase della pandemia voi notai avete rispettato il vostro dovere, con dignità e onore come dice la Costituzione, anche quando continuare a prestare il vostro servizio ha richiesto una grande abnegazione. Io ho apprezzato profondamente la flessibilità del notariato che, ancor prima degli interventi di emergenza, ha saputo reinventarsi aprendo per esempio alla possibilità di organizzare l'assemblea a distanza per le società di capitali ed altri enti associativi: un esempio della capacità di essere al servizio delle esigenze della collettività in modo assolutamente dinamico, moderno e sempre all'avanguardia. In questa capacità di reinventarsi c'è una nota particolare che vorrei sottolineare ed è l'ingresso della digitalizzazione che per i notai è una realtà, da tempo, direi anche da

più tempo di quanto non accada in altri ambiti della Giustizia, per esempio si alimentano per via telematica i pubblici registri rettificando tante storture del nostro catasto e delle nostre conservatorie, ma su questo punto devo fare un ringraziamento ufficiale, esprimere il mio plauso e la sentita gratitudine non soltanto del Ministero della Giustizia e della Cassazione, ma di tutta la cittadinanza per la disponibilità che immediatamente i notai hanno offerto al ministero in un momento in cui si era creato un piccolo intoppo, piccolo grande intoppo, sulla necessità di autenticazione delle firme dei tanti referendum che sono stati depositati in questi mesi: l'apertura al deposito delle firme digitali ha creato un intoppo non di poco conto per la Cassazione che ha il compito di verificare l'autenticità delle firme e devo dire che attraverso Notartel è stato messo a disposizione del centro elaborazione dati della Cassazione un software che ci dà un grande sollievo e di questo ringrazio oltre alla Presidente anche il direttore Gunnella che si è adoperato con i responsabili della direzione generale per i sistemi informativi automatizzati del ministero per risolvere un problema non di poco conto.

Dunque, il notaio è una figura professionale che mi colpisce per questa capacità di rimanere ancorato ai saldi valori delle garanzie della certezza, ma anche di sapersi reinventare: questo dinamismo che state mostrando sotto vari aspetti. Questo contesto che richiede un'innovazione, una riflessione sempre nuova, è anche segnato profondamente, e permettetemi di dire anche con una certa preoccupazione, da una comunicazione malata e avvelenata dalle *fake news*, dalla disinformazione.

Come il notaio accompagna i momenti fondamentali delle nostre vite, così le *fake news* sono un ostacolo quotidiano nelle nostre giornate, nel del nostro agire, anche nel mondo dalla giustizia.

Tante delle fatiche, delle incomprensioni, che hanno complicato il percorso delle riforme della giustizia, sono anche state legate a delle informazioni inaccurate, a delle parziali verità, quando non a delle vere e proprie falsità che sono circolate, creando inutili preoccupazioni, soprattutto a carico delle vittime di gravi reati e gravi tensioni politiche che avremmo potuto forse risparmiarci.

Partendo dalle notizie false, si costruiscono narrazioni distorte, si alimentano pregiudizi che rischiano di diventare la vulgata dominante e vengono creduti dalla maggior parte della popolazione, piccole palle di neve che rotolando si ripetono e diventano valanghe. Non possiamo non fare i conti con questa realtà; bisogna guardarla in faccia, bisogna comprenderne i meccanismi che la determinano e ovviamente questo sarà oggetto dei vostri lavori. Non mi addentro in un terreno che non conosco se non come ogni cittadino e come utente, ma trovo molto interessante la scelta di dedicare delle sessioni dei vostri lavori all'informazione, perché è un punto essenziale della vita di ciascuno e della vita della nostra democrazia. Diffondere una cultura dell'informazione che sappia distinguere l'informazione qualificata, corroborata da dati, da fatti autentici e quella che invece viene autoalimentata con sensazionalismi soprattutto in quello che gli americani definiscono le *echo chambers*, cioè le stanze dell'eco in cui la voce del singolo si amplifica e rimbomba fino a stordirlo, a non vedere più la realtà per l'exasperata ripetizione di convinzioni non basate sui dati di fatto e su dati scientifici.

Le risposte a fenomeni come *disinformation*, *misinformation*, *fake news* sono da attivare su una pluralità di dati.

Hala Gorani che ha dedicato molta attenzione a questo fenomeno, sottolinea la necessità di intervenire sia sul lato della domanda quella cioè dei fruitori delle informazioni sia su quella dell'offerta, cioè dei fornitori dell'in-

formazione, soprattutto dei *service providers*. Sul lato della domanda è indispensabile, soprattutto attraverso l'educazione, sviluppare un pensiero critico, capace di distinguere il vero dal falso, o meglio il vero dal verosimile, e poi serve certamente sul lato dell'offerta un intervento di tipo regolamentare, rivolto a chi detiene il controllo degli strumenti di informazione, con obblighi di rimozione e di rettifica delle informazioni false. Forse questo convegno vi porterà anche interrogarvi in questo contesto così complesso che pone sfide così formidabili e che non può che essere affrontato da una pluralità di punti di vista anche a riflettere su quale ruolo, quale compito, il notaio possa svolgere nel contrasto alle *fake news*, che sono una vera piaga della vita comune delle democrazie contemporanea.

Attendo con profondo desiderio di poter ascoltare almeno i risultati più importanti di queste giornate, perché il tema che avete posto è davvero un tema essenziale, non soltanto per una categoria, ma oltre che per la democrazia in generale anche per il mondo della giustizia. Come ho già avuto modo di dire più volte e come desidero ripetere anche in questo contesto, credo molto una giustizia in cui tutte le sue componenti, magistratura requirente e giudicante, avvocatura e notariato contribuiscono coralmemente ad assicurare un servizio di qualità dei cittadini.

Occorrono momenti di raccordo, occorrono momenti di riflessione comune tra le varie componenti della galassia giustizia e anche di lavoro comune, sempre nel rispetto dei distinti ruoli di ciascuno, specialmente quando si pongono davanti a noi sfide così imponenti come quelle che sono al centro del tema di questo vostro 55° congresso.

Auguro davvero sinceramente buon lavoro e vi ringrazio per il contributo che potrete offrire su una problematica così essenziale del nostro tempo.

Grazie.

Marta Cartabia

LA PAROLA AGLI ASSOCIATI

Il Consiglio Direttivo dell'A.S.N.N.I.P. sollecita tutti i Notai, pensionati o in esercizio, così come tutti gli altri iscritti alla nostra Associazione, a collaborare inviando interventi scritti aventi ad oggetto riflessioni, proposte o suggerimenti in merito a problemi e necessità dei titolari di Pensione diretta o indiretta e degli altri aventi diritto a prestazioni erogate dalla Cassa Nazionale del Notariato; tali interventi verreb-

bero pubblicati - a discrezione del Consiglio Direttivo - sul nostro Notiziario all'interno di questa rubrica espressamente dedicata ai lettori.

Gli interventi potranno essere inviati via posta alla redazione del Notiziario in

29121 Piacenza, Via San Donnino n° 23
fax 0523/337656

o

all'indirizzo di posta elettronica
a.guidotti@studio-legale-guidotti.it